

Newsletter medico-legale

a cura di Marco Bottazzi della Consulenza medico-legale Inca Cgil



Numero 45°/2014 Il rischio da sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore nelle lavanderie industriali

Nella sua recente pubblicazione dedicata alle "Schede di rischio da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori nei comparti della piccola industria, dell'artigianato e dell'agricoltura", uno dei settori indagati è quello delle lavanderie industriali, con tre compiti: cernita biancheria asciutta; carico lavatrice e caricamento calandra; di cui viene calcolato l'indice OCRA.

Le schede per ogni mansione indicano dettagliatamente la tipologia di rischio per il sistema mano-braccio oltre ad individuare ulteriori fattori di rischio presenti nell'ambiente di lavoro.

1) Cernita biancheria asciutta

La biancheria da scegliere si trova accatastata su un piano situato sulla sinistra dell'operatore; l'operatore preleva i pezzi in gruppi di due o tre con la mano sinistra, li districa se necessario e con la mano destra ripone nel contenitore alla sua destra i pezzi piccoli da avviare alle lavatrici.

Il ciclo osservato è di 20 secondi.

La frequenza così elevata è praticamente la sola responsabile della presenza del rischio,

Fattori di rischio

- *Frequenza*: la frequenza dei movimenti per entrambi gli arti è molto elevata (azioni tecniche dinamiche prevalenti). Stereotipia moderata a carico dell'arto dx e sx.
- *Forza:* assente (la biancheria è di piccole dimensioni ed asciutta, per cui il peso è scarso e non è necessaria l'applicazione di forza).
- *Posture:* la postura globalmente è sufficientemente buona, solo il gomito presenta flessoestensioni abbastanza importanti tra quando il pezzo viene afferrato e quando viene portato al contenitore destro (1/3 del tempo di ciclo).
- Fattori complementari: assenti

Punteggi Check-list OCRA* riferiti ad 8 ore di adibizione al compito		
Arto DESTRO	Arto SINISTRO	
18	18	

Fattori di rischio	Arto destro	Arto sinistro
Frequenza	10	10
Forza	0	0
Postura	Punteggio postura	
Spalla	0	0
Gomito	2	2
Polso	0	0
Mano	0	0
Stereotipia	1.5	1.5
Fattori complementari	0	0

I punteggi sono stati stimati ipotizzando 2 pause di 10 minuti ciascuna, oltre alla pausa mensa (Moltiplicatore per il recupero pari a 1.33).

Nell'ambiente è presente rumore dovuto alle numerose macchine in funzione, a livelli sicuramente di disagio se non proprio di danno uditivo.

2) Carico lavatrici piccoli pezzi

L'addetto si posiziona all'arrivo del nastro trasportatore che porta la biancheria proveniente dai sacchi in ingresso. Preleva ogni pezzo singolarmente, lo osserva per valutarne lo stato di imbrattamento e provvede ad inserire i soli pezzi piccoli (tovaglioli, federe, ecc.) nel canale trasportatore adatto. I pezzi di maggiori dimensioni (lenzuola, ecc.) vengono accatastati di lato e avviati alla linea successivamente.

Il ciclo osservato è di 143 secondi, necessari a selezionare e avviare alla linea la biancheria piccola di un sacco (50 kg).

Fattori di rischio

- *Frequenza*: la frequenza dei movimenti per l'arto dx non è particolarmente elevata, mentre per l'arto sx è all'incirca dimezzata in quanto, mediamente, per ogni pezzo, il dx "afferra" e "lancia", mentre il sx "afferra" soltanto (azioni tecniche dinamiche prevalenti). Stereotipia moderata a carico di entrambi gli arti.
- *Forza:* la biancheria è asciutta, per cui il peso è scarso e non è necessaria l'applicazione di forza.
- *Posture:* il distretto più penalizzato è senz'altro la spalla dx, che viene portata in posture estreme per oltre 1/3 del ciclo, per la verifica delle condizioni del pezzo e durante il "lancio" nel canale trasportatore. La spalla sx è portata in alto solo durante la verifica. Il gomito dx, durante il lancio, effettua un accentuata flesso-estensione.
- Fattori complementari: assenti.

Punteggi Check-list OCRA* riferiti ad 8 ore di adibizione al compito			
Arto DESTRO	Arto SINISTRO		
16.6	4.7		

Fattori di rischio	Arto destro	Arto sinistro
Frequenza	3	0
Forza	0	0
Postura	Punteggio postura	
Spalla	8	2
Gomito	4	0
Polso	0	0
Mano	0	0
Stereotipia	1.5	1.5
Fattori complementari	0	0

^{*} I punteggi sono stati stimati ipotizzando 2 pause di 10 minuti ciascuna, oltre alla pausa mensa (Moltiplicatore per il recupero pari a 1.33).

Il compito è stato analizzato in una lavanderia industriale, in cui è presente rumore dovuto alle numerose macchine in funzione, a livelli sicuramente di disagio se non proprio di danno uditivo; nel reparto lavatrici inoltre è presente un microclima caldo umido che influisce sul discomfort generale.

3) Caricamento calandra

La biancheria arriva al reparto stiratura selezionata per tipologia (tovaglie, tovaglioli, lenzuola) e riposta in ceste che vengono sistemate alle spalle dell'operatore. È stato analizzato il caricamento di tovaglie.

La calandra (macchina a rulli per la stiratura di biancheria piana) è posta di fronte all'operatore, che, effettuando un mezzo giro su se stesso, preleva un capo dalla cesta e ne posiziona due lembi sulle pinze della macchina.

Il ciclo di lavoro (caricamento di una tovaglia) è brevissimo e dura circa 4 secondi. È stata valutata una parte rappresentativa del compito (circa 1 minuto).

Fattori di rischio

- Frequenza: il compito in esame comporta per entrambi gli arti l'effettuazione di movimenti molto rapidi e costanti (azioni tecniche dinamiche), ma il ritmo non è vincolato.

Presenza di elevata stereotipia a carico dell'arto dx e sx.

- Forza: non è richiesto l'uso di forza.
- *Posture:* le braccia sono sollevate senza appoggio per poco più di metà del tempo; i polsi sono mantenuti in postura incongrua per circa il 50% del tempo di ciclo; entrambe le mani sono in presa pinch quasi tutto il tempo di ciclo.
- Fattori complementari: assenti.



Fattori di rischio	Arto destro	Arto sinistro
Frequenza	7	7
Forza	0	0
Postura	Punteggio postura	
Spalla	1	1
Gomito	0	0
Polso	4	4
Mano	8	8
Stereotipia	3	3
Fattori complementari	0	0

* I punteggi sono stati stimati ipotizzando 2 pause di 10 minuti ciascuna, oltre alla pausa mensa (Moltiplicatore per il recupero pari a 1.33).

Il compito osservato si riferisce al caricamento della calandra per la stiratura di biancheria piana in una lavanderia industriale che lavora per alberghi e ristoranti.

Le calandre possono avere diversi sistemi di caricamento: alcuni di questi richiedono il fissaggio della biancheria mediante pinze di varie forme o con vari sistemi di aggancio, altri prevedono il carico della biancheria direttamente sul rullo con l'operatore che accompagna e stende il pezzo da stirare. In tutti i casi, però, il tempo di ciclo è molto breve.

Tutta la documentazione citata può essere richiesta alla Consulenza Medico-Legale Nazionale via e-mail all'indirizzo m.bottazzi@inca.it, r.bottini@inca.it